



Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica

Regione Basilicata

Comune Tito

ACCORDO DI PROGRAMMA

**“PER LE ATTIVITÀ DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA
DEL SIN DI TITO – AREA EX DARAMIC E AREA EX
LIQUICHIMICA”**

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO il comma 1-*bis*, dell’articolo 250 del suddetto Decreto Legislativo n. 152/2006 che, al fine di accelerare gli interventi per la messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale, consente ai soggetti beneficiari e/o attuatori, previa stipula di appositi accordi sottoscritti con il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, di avvalersi delle società *in house* del medesimo Ministero, attraverso la stipula di apposite convenzioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”, in particolare l’articolo 8 che disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, in particolare l’articolo 34 che reca la disciplina degli Accordi di Programma;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTO il Decreto-Legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’art. 2, il quale dispone che il “Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare” è ridenominato “Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 e, in particolare, l’art. 4, comma 1, che ha ridenominato il “Ministero della transizione ecologica” in “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 “Nuovi interventi in campo ambientale” che all’articolo 1 ha disciplinato la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente 18 settembre 2001, n. 468, recante il “Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale”, che ha individuato il Sito di Bonifica di Interesse Nazionale (SIN) di “Tito”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 28 novembre 2006, n. 308, "Regolamento recante integrazioni al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468 concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 8 luglio 2002 con il quale è stato perimetrato il sito di bonifica di interesse nazionale di "Tito";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica 27 ottobre 2023 con il quale è stato ridefinito il perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale di "Tito";

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale di Tito e Val Basento", sottoscritto in data 19 giugno 2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata ed allegati;

TENUTO CONTO che nel suddetto Accordo di Programma Quadro è stato finanziato, tra gli altri, l'intervento "SIN Tito – Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda" (codice intervento CBMT01) per un costo complessivo di € 11.000.000,00, a valere sulle risorse assegnate alla Regione Basilicata dalla Delibera CIPE del 3 agosto 2012 n. 87;

VISTO il decreto direttoriale n. 17 del 3 febbraio 2017, con cui è stato approvato il progetto denominato "Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda" (CBMT01) del SIN di Tito;

VISTO l'Accordo di Programma "per la prosecuzione delle attività di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda del SIN di Tito realizzate in area ex Liquichimica", sottoscritto in data 2 ottobre 2024 tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Basilicata, il cui valore è pari a complessivi € 1.070.000,00, necessari ad assicurare la prosecuzione degli interventi fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto direttoriale n. 103 del 17 ottobre 2024, registrato alla Corte dei conti in data 12 novembre 2024 al n. 3913, con il quale è stato approvato il suddetto Accordo di Programma del 2 ottobre 2024;

TENUTO CONTO, inoltre, che con il medesimo provvedimento il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha impegnato a favore della Regione Basilicata la suddetta somma di € 1.070.000,00;

VISTO il decreto direttoriale n. 237 del 10 dicembre 2024 con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasferito la suddetta somma di € 1.070.000,00 a favore della Regione Basilicata;

ATTESA la necessità di garantire la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda in area Ex Liquichimica del SIN di Tito oltre il 31 dicembre 2024 per scongiurare la fuoriuscita dal sito della contaminazione in essere;

TENUTO CONTO che nell'ambito dei confronti tecnici promossi dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e, in particolare, nel corso della riunione della Conferenza di Servizi istruttoria del 9 maggio 2024, è emersa, tra l'altro, la necessità di procedere secondo un approccio unitario degli interventi nell'area ex Liquichimica, comprendente anche le problematiche del confinante lotto ex Daramic;

CONSIDERATO CHE con provvedimento del 13 aprile 2023 del Presidente del Tribunale di Potenza, Sezione civile (acquisito al protocollo del Ministero al n. 58900 del 13 aprile 2023) il Sindaco *pro tempore* del Comune di Tito è stato nominato quale sequestratario dello stabilimento industriale di proprietà della Step One S.r.l. ubicato in Tito Scalo, distinto in catasto al foglio 14, p.lla 72 del Comune di Tito;

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. 37246 del 12 maggio 2023 (acquisita al protocollo del Ministero al n. 77454 del 12 maggio 2023), avente ad oggetto «*Tito (PZ). Sequestro area "Ex Daramic" ricadente nella zona industriale interna al sito di bonifica di nazionale (SIN)*», la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Potenza – Area V – Protezione civile ha informato che il Nucleo Operativo Ecologico di Potenza ha segnalato di aver dato esecuzione, in data 10 maggio 2023, unitamente al Comando Provinciale Carabinieri e alla Polizia Provinciale, al decreto di sequestro probatorio di un'area dell'estensione di circa 48 mila mq, in territorio comunale di Tito (PZ), ricompresa in zona sito di bonifica di interesse nazionale (SIN);

VISTO l'Accordo di Programma "per gli interventi prioritari del sito industriale ex Daramic ricompreso nel SIN di Tito" sottoscritto in data 22 dicembre 2023 tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Basilicata e il Comune di Tito, il cui valore ammonta a complessivi € 1.854.987,32 tutti a valere sulle risorse del citato D.M. n. 468 del 18 settembre 2001 e già nella disponibilità del bilancio della Regione Basilicata;

TENUTO CONTO che nel predetto Accordo del 22 dicembre 2023 il Comune di Tito è individuato quale soggetto attuatore degli interventi finanziati;

VISTO il decreto direttoriale n. 597 del 22 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 10 gennaio 2024 al n.10, con il quale è stato approvato il suddetto Accordo di Programma del 22 dicembre 2023;

VISTA la nota del 28 dicembre 2023, protocollo n. 275481 (acquisita in pari data dal Ministero al protocollo n. 213258) con cui la Regione Basilicata ha inviato la Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa del predetto importo di € 1.854.987,32 in favore del Comune di Tito, in

qualità di soggetto attuatore del suddetto Accordo del 22 dicembre 2023;

TENUTO CONTO che nel suddetto Accordo del 22 dicembre 2023 sono stati finanziati gli interventi prioritari in area ex Daramic (“Indagini – Rilievi – Progettazione” e “Ripristino barriera idraulica (o in alternativa attivazione nuovo sistema) per le operazioni di emungimento”);

CONSIDERATA altresì la necessità di proseguire con la realizzazione degli interventi in area ex Daramic previsti dal suddetto Accordo del 22 dicembre 2023;

VISTA la disponibilità di risorse pari a € 12.000.000,00 allocate sul capitolo di bilancio ministeriale n. 7503 - PG 19 avente la seguente declaratoria “*Spese per interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti di interesse nazionale*”;

CONSIDERATI gli esiti delle riunioni di tavolo tecnico del 24 ottobre 2024 e del 12 novembre 2024 tenutesi tra la Direzione Generale Economia circolare e bonifiche del MASE, gli Enti tecnici e le Amministrazioni locali, trasmessi con nota prot. n. 217568 del 27 novembre 2024, nel corso delle quali i partecipanti hanno convenuto sulla necessità di procedere all’elaborazione di due schede, secondo un approccio unitario, una relativa agli interventi da avviare nell’area ex Daramic e l’altra relativa alla prosecuzione degli interventi in essere sull’area ex Liquichimica, da ricomprendere in un unico specifico accordo di programma;

TENUTO CONTO degli esiti delle riunioni di tavolo tecnico del 6 e 11 dicembre 2024 tra la Direzione Generale Economia circolare e bonifiche del MASE, gli Enti tecnici e le Amministrazioni locali, trasmessi con nota prot. n. 232461 del 17 dicembre 2024, nel corso delle quali i partecipanti hanno condiviso i contenuti del presente Accordo di programma e le relative schede di intervento;

VISTO l’articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;

VISTA la nota del 23 dicembre 2024 protocollo n. 279999, acquisita in pari data al protocollo del Ministero al n. 236494, con cui la Regione Basilicata ha trasmesso le schede intervento, già condivise nel corso delle sopra citate riunioni di tavolo tecnico del 6 e 11 dicembre 2024, allegare al presente Accordo corredate dei relativi CUP;

CONSIDERATA pertanto la necessità, nei limiti delle disponibilità finanziarie oggetto del presente Accordo, di:

- assicurare la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda in corso in area ex Liquichimica oltre il 31/12/2024, per la durata di 36 mesi;

- procedere con la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza/bonifica dei suoli e delle acque di falda nell'area ex Daramic in continuità con quelli previsti dall'Accordo di programma del 22 dicembre 2023;

CONSIDERATO che è necessario assicurare la copertura finanziaria per gli interventi di cui ai precedenti alinea con la sottoscrizione tra le parti del presente Accordo di Programma;

VISTA la disponibilità in termini di competenza e cassa del sopra menzionato capitolo di bilancio ministeriale n. 7503 - PG 19;

CONSIDERATO che il valore del presente Accordo di Programma è pari a € 12.000.000,00, tutti a valere sulle risorse allocate sul predetto capitolo di bilancio 7503, PG 19, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

TENUTO CONTO che la congruità dei costi dei progetti e degli interventi è assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo;

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma è approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

RITENUTO, pertanto, di dover sottoscrivere il presente Accordo di Programma nel quale è disciplinato l'importo complessivo di € 12.000.000,00 a valere sulle risorse sopra indicate;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica" come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023 n. 180 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 maggio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 1° luglio 2024, al n. 2475, con il quale è stato conferito all'Ing. Luca Proietti l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra

il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Basilicata e il Comune di Tito (di seguito, congiuntamente, "*Parti*" o "*Soggetti Sottoscrittori*"), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

**“PER LE ATTIVITÀ DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DEL SIN DI TITO –
AREA EX DARAMIC E AREA EX LIQUICHIMICA”**

Articolo 1

“Premesse”

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.
2. Si allegano al presente Accordo le Schede degli interventi che potranno essere aggiornate e modificate ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 4.

Articolo 2

“Oggetto e finalità”

1. Al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi in corso sulla falda del SIN di Tito in area “Ex Liquichimica”, nonché la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza/bonifica suoli e falda nell’area ex Daramic, con il presente Accordo sono individuati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi puntualmente indicati al successivo articolo 4, Tabella 1.
2. Gli interventi di cui al presente Accordo saranno avviati e realizzati secondo le tempistiche indicate nei cronoprogrammi delle schede intervento.

Articolo 3

“Soggetto Responsabile Unico dell’Attuazione e Soggetto Attuatore degli interventi”

1. La Regione Basilicata è individuata quale beneficiario delle risorse disciplinate nel presente Accordo e Soggetto Attuatore degli interventi previsti nel presente Accordo.
2. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione degli interventi del presente Atto quale Responsabile Unico dell’Attuazione (RUA) è individuato l’Ufficio della Regione Basilicata competente per materia (Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifica della Direzione Generale Ambiente, Territorio e Energia).

Al RUA viene conferito specificamente il compito di:

- a) promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dalla Regione con la stipula del presente Accordo;
- b) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell’Accordo;
- c) assumere l’iniziativa della riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all’articolo 4.

3. Gli interventi di cui al presente Accordo saranno approvati, per quanto necessario, secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.
4. La Regione Basilicata e il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica provvederanno ai controlli di propria competenza con il supporto degli organi tecnici competenti per territorio nonché all’attivazione dei procedimenti previsti dalla vigente normativa.

Articolo 4

“Il Programma di Interventi”

1. Le risorse disciplinate nel presente Accordo sono pari complessivamente ad € 12.000.000,00 a valere sulle risorse ministeriali di cui al successivo articolo 5.
2. Nella successiva Tabella 1. sono elencati gli interventi oggetto del presente Accordo, finanziati con le risorse di cui al comma 1 e meglio specificati nell’Allegato Tecnico.

TABELLA 1.

INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	COPERTURA FINANZIARIA	SOGGETTO ATTUATORE
1 - Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di Falda nell’area Ex Liquichimica - CBMT01 - (periodo gennaio 2025 - dicembre 2027).	€ 6.420.000,00	MASE Risorse di bilancio Cap. 7503 - PG 19	Regione Basilicata
2 - Realizzazione interventi di messa in sicurezza/bonifica suoli e falda nell'area ex Daramic	€ 5.580.000,00	MASE Risorse di bilancio Cap. 7503 - PG 19	Regione Basilicata
Totale	€12.000.000,00		

3. La congruità dei costi dei progetti e degli interventi è assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo.
4. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziato, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi potranno essere rimodulati, previa intesa tra le Parti, su proposta del Responsabile Unico dell’Attuazione.
5. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d’asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali degli interventi, potranno essere riprogrammate, d’intesa tra le Parti, su proposta del Responsabile Unico dell’Attuazione, prioritariamente per la prosecuzione degli interventi oggetto del presente Accordo.
6. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Basilicata garantisce che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori

finanziamenti.

7. Gli interventi disciplinati nel presente Accordo sono di competenza pubblica ovvero eseguiti in sostituzione e in danno dei soggetti responsabili inadempienti.
8. Per la realizzazione degli interventi di cui alla Tabella 1. del presente articolo la Regione Basilicata potrà avvalersi, attraverso la stipula di apposte convenzioni, delle società *in house* del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica così come previsto dall'art. 250, comma 1-*bis*, del d.lgs. n. 152/2006, avvalendosi delle risorse del presente Accordo.
9. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica procederà ad esercitare in ogni sede opportuna le azioni per il recupero delle risorse pubbliche stanziare per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma nonché per l'eventuale ulteriore risarcimento del danno ambientale nei termini di cui alla Parte VI del Decreto Legislativo n. 152/2006.

Articolo 5

“Copertura finanziaria degli interventi”

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 4 – Tabella 1. ammontano a complessivi € 12.000.000,00 tutti a valere sulle risorse ministeriali allocate sul capitolo di bilancio ministeriale 7503 - PG 19.
2. Le risorse di cui al comma 1 saranno trasferite alla Regione Basilicata, previa disponibilità delle somme sul pertinente capitolo di spesa ministeriale, come di seguito indicato:
 - a) quanto ad € 3.535.000,00 (€ 2.140.000,00 per l'intervento n. 1 - Tabella 1. articolo 4 – prima annualità; € 1.395.000,00 per l'intervento n. 2 – Tabella 1. articolo 4) successivamente alla registrazione del presente Accordo da parte degli Organi di Controllo;
 - b) le ulteriori risorse (per un importo massimo di € 8.465.000,00) saranno trasferite previa motivata richiesta della Regione Basilicata corredata della documentazione attestante la necessità della spesa.
3. Le risorse di cui al comma 1 e oggetto del presente Accordo saranno rendicontate dalla Regione Basilicata nell'ambito del monitoraggio del Programma Nazionale di Bonifica –PNB di cui al D.M. n. 468/01.

Articolo 6

“Impegni delle Parti”

1. Le Parti, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a) rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare

- con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- c) attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1. di cui al precedente articolo 4;
 - d) promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1. di cui al precedente articolo 4;
 - e) rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo;
 - f) garantire, ciascuna per quanto di propria competenza, il tempestivo accesso alle aree oggetto del presente Accordo al fine di favorire e non ostacolare l'avvio/l'esecuzione degli interventi indicati nella Tabella 1. di cui al precedente articolo 4;
 - g) per quanto attiene alla Regione, istituire una apposita "struttura di missione", come da Regolamento regionale n. 1/2021 e ss.mm.ii. e con oneri non a carico del presente Accordo, con il compito specifico della gestione operativa unitaria degli interventi pubblici di risanamento ambientale del SIN "Tito".
2. La Regione Basilicata, in qualità di RUA, si impegna ad assicurare il costante monitoraggio degli interventi disciplinati nel presente Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali e fisici.

Articolo 7

“Revoca dei finanziamenti”

1. In caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dei Soggetti Sottoscrittori, le Parti possono recedere dal presente Accordo dandone preavviso agli altri sottoscrittori almeno 90 giorni prima. In tal caso, gli enti competenti revocano i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo alla parte inadempiente secondo un principio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.

Articolo 8

“Disposizioni generali e finali”

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi, come da cronoprogramma di cui al precedente articolo 2.
2. Qualora dall'attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si rinvia alle norme nazionali di

riferimento.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE E BONIFICHE

ING. LUCA PROIETTI

REGIONE BASILICATA

DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, TERRITORIO E ENERGIA

DOTT. MICHELE BUSCIOLANO

COMUNE DI TITO

SINDACO *PRO TEMPORE*

DOTT. FABIO LAURINO

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

ALLEGATO TECNICO

ACCORDO DI PROGRAMMA “PER LE ATTIVITÀ DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DEL SIN DI TITO – AREA EX DARAMIC E AREA EX LIQUICHIMICA”				
				Schede n. 2
Interventi	Titolo			Costo complessivo
	Prosecuzione attività di messa in sicurezza e bonifica acque di falda area ex Liquichimica - SIN Tito PZ (periodo gennaio 2025 - dicembre 2027)			€ 6.420.000,00
	Realizzazione interventi di Messa in sicurezza/bonifica suoli e falda nell'area ex Daramic			€ 5.580.000,00
	<i>Totale</i>			€ 12.000.000,00
Cronoprogramma della spesa (in euro):				
Anno	2025	2026	2027	TOTALE
Importo	€ 3.535.000,00	€ 4.930.000,00	€ 3.535.000,00	€ 12.000.000,00

(Scheda n. 1)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "PER LE ATTIVITÀ DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DEL SIN DI TITO – AREA EX DARAMIC E AREA EX LIQUICHIMICA"	
2	CUP	G22D12000560001	
3	Titolo intervento	<i>CBMT01 - Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di Falda nell'area Ex Liquichimica (periodo gennaio 2025 - dicembre 2027)</i>	
4	Importo complessivo	€ 6.420.000,00	
		MASE - Risorse di bilancio (Cap. 7503-PG 19)	€ 6.420.000,00
		Regione	
		Altri Fondi	
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Basilicata Provincia: POTENZA Comune: TITO	
6	Soggetto Attuatore	Regione Basilicata	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Gli interventi si pongono in continuità con quelli dell'Accordo di programma "PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE ACQUE DI FALDA DEL SIN DI TITO REALIZZATE IN AREA EX LIQUICHIMICA" sottoscritto in data 2/10/2024 (decreto direttoriale n. 103 del 17/10/2024).</p> <p>Premesso quanto sopra, gli interventi consistono nella:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prosecuzione delle opere di messa in sicurezza mediante attività di iniezione di agente riducente in falda al fine di contenere il più possibile i valori di concentrazione di TCE all'interno del sito; - continuità del contenimento idraulico della falda superficiale lungo il fronte di intervento, al fine di evitare la diffusione di contaminanti presenti in falda all'esterno del perimetro del SIN tramite la prosecuzione delle attività di gestione dell'impianto TAF e della barriera idraulica esistente; - in parallelo, prosecuzione, con cadenza trimestrale, delle attività di monitoraggio delle acque di falda e dell'aria ambiente e avvio, con cadenza trimestrale, delle attività di monitoraggio delle acque superficiali. Ciò ai fini della verifica dell'efficacia degli interventi per la tutela sanitaria e ambientale. <p>Gli interventi di messa in sicurezza potranno essere oggetto di rimodulazione e implementazione sulla base degli esiti dei monitoraggi di cui al precedente punto già eseguiti nonché di quelli da eseguire, da valutare di concerto con gli enti, anche a seguito dell'avvio degli interventi sull'area ex Daramic nell'ottica di un quadro unitario di intervento.</p>	

Cronoprogramma procedurale:				
Attività	2025	2026	2027	
Progettazione				
Stipula contratto				
Esecuzione servizi	X	X	X	
Verifica di conformità	X	X	X	
Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:				
Anno	2025	2026	2027	TOTALE
Importo	€ 2.140.000,00	€ 2.140.000,00	€ 2.140.000,00	€ 6.420.000,00

(Scheda n. 2)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "PER LE ATTIVITÀ DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DEL SIN DI TITO – AREA EX DARAMIC E AREA EX LIQUICHIMICA"	
2	CUP	G22H24000420001	
3	Titolo intervento	<i>Realizzazione interventi di Messa in sicurezza/bonifica suoli e falda nell'area ex Daramic</i>	
4	Importo complessivo	€ 5.580.000,00	
		MASE - Risorse di bilancio (Cap. 7503-PG 19)	€ 5.580.000,00
		Regione	
		Altri Fondi	
5	Localizzazione dell'intervento	Regione: Basilicata Provincia: POTENZA Comune: TITO	
6	Soggetto Attuatore	Regione Basilicata	
7	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Gli interventi si pongono in continuità con quelli previsti dall'Accordo di programma "PER GLI INTERVENTI PRIORITARI DEL SITO INDUSTRIALE EX DARAMIC RICOMPRESO NEL SIN DI TITO" sottoscritto in data 22/12/2023 (decreto direttoriale n. 597 del 22/12/2023), in relazione ai quali è stato individuato il Comune di Tito quale soggetto attuatore, in ottica unitaria rispetto all'intervento in area ex Liquichimica.</p> <p>Gli interventi oggetto del presente accordo, pertanto, consistono in una prosecuzione delle attività del suddetto Accordo e constano delle seguenti attività:</p> <p>- avvio degli interventi di messa in sicurezza/bonifica di suoli e falda nell'area ex Daramic.</p> <p>Qualora le attività di caratterizzazione eseguite nell'ambito degli interventi prioritari previsti dal sopra richiamato Accordo di programma del 22/12/2023, dovessero evidenziare eventuale presenza di sorgenti attive di contaminazione (suoli e/o falda), gli interventi oggetto del presente accordo ricomprenderanno anche la gestione delle suddette criticità propedeutica agli interventi di messa in sicurezza/bonifica dell'area.</p>	

Cronoprogramma procedurale:

Attività	2025	2026	2027
Progettazione	X		
Stipula contratto	X		
Esecuzione servizi		X	X
Verifica di conformità			X

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:

Anno	2025	2026	2027	TOTALE
Importo	€ 1.395.000,00	€ 2.790.000,00	€ 1.395.000,00	€ 5.580.000,00